

SESSIONE DEL 1876 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 MARZO 1876

Se non vi sono obiezioni, questa proposta si intenderà approvata.

(È approvata.)

ASPRONI. Sul finire della Sessione passata, l'onorevole ministro dei lavori pubblici, rispondendo ad una interpellanza dell'onorevole Murgia, promise che avrebbe presentata la legge sulle ferrovie sarde. Domando quando egli intende adempiere a questa promessa.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Non voglio dire che sia inutile il ricordo che mi ha fatto l'onorevole Asproni, di una promessa fatta dal Ministero di presentare un progetto di legge per la costruzione delle ferrovie sarde; ma la Camera non si deve meravigliare che io non abbia ancora presentato questo schema, perchè oggi è la prima seduta. Se l'onorevole Asproni avesse avuto la pazienza di attendere qualche altro giorno, avrebbe veduto che il Ministero si faceva carico di adempiere esattamente le sue promesse.

DI SAN DONATO. Onorevole presidente, un progetto di legge da più anni reclamato per regolare la pesca in Italia fu lungamente discusso nella passata Sessione da una Commissione, e il nostro onorevole collega Alvisi ne aveva presentata la relazione. Io pregherei l'onorevole presidente a fare in modo che esso fosse ripreso allo stato in cui era presentato alla Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole Di San Donato fa istanza perchè il progetto di legge intorno alla pesca sia ripreso allo stato di relazione in cui si trova.

DI SAN DONATO. Perfettamente, e credo che l'onorevole ministro non avrà difficoltà.

FINALI, ministro per l'agricoltura e commercio. Non ho nessuna difficoltà.

PRESIDENTE. L'onorevole Di San Donato ha proposto che il progetto di legge relativo alla pesca sia ripreso allo stato di relazione e l'onorevole ministro ha aderito a questa proposta.

Se non vi sono opposizioni la proposta dell'onorevole Di San Donato s'intenderà approvata.

(È approvata.)

AMADEI. Nella passata Sessione fu presentato un progetto di legge dal Ministero per la sistemazione del Tevere. Su questo progetto di legge la Commissione del bilancio aveva fatta una relazione. Ora farei istanza che questo progetto di legge fosse ripreso allo stato di relazione.

MINISTRO PER LE FINANZE. Io mi riservo di parlare di questo tema nella mia esposizione finanziaria e prego l'onorevole Amadei a volere aspettare a mercoledì, perchè allora potrò dargli le spiegazioni che desidera.

AMADEI. Dal momento che l'onorevole ministro

dice che ne parlerà mercoledì nella sua esposizione finanziaria, mi riservo di parlarne secondo quello che dirà il signor ministro.

MACCHI. Nella passata Sessione io aveva avuto l'onore di presentare un progetto di legge per modificare alcuni articoli del Codice, nel senso di modificare la forma del giuramento giudiziario. (V. *Stampato*, n° 24.)

Quel progetto di legge, non solo fu ammesso alla lettura, approvato ad unanimità negli uffici, ed all'unanimità approvato dalla Commissione; ma, d'accordo col ministro guardasigilli, se ne era scritta e presentata la relazione; per cui quel progetto era già messo all'ordine del giorno.

Ora io, a risparmio di tempo, pregherei volesse la Camera acconsentire che quel progetto di legge venisse, come ha fatto per altri, ripreso precisamente allo stato in cui era nella passata Sessione.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Acconsento senza difficoltà a che quel progetto di legge venga ripreso, avendo assentito al principio che lo informa.

PRESIDENTE. Dunque, se non vi sono difficoltà, si intenderà approvata la sua proposta, di riprendere cioè il progetto di legge da lui presentato allo stato in cui si trovava nella passata Sessione.

(È approvata.)

LAZZARO. Io fo la stessa domanda a riguardo del progetto di legge che ebbi l'onore di presentare alla Camera per modificazione alla legge elettorale del 1860. (V. *Stampato*, n° 25.)

Quello schema di legge, non solo fu discusso dagli uffici e dalla Commissione, ma esso era allo stato di relazione, la quale fu anche distribuita.

Epperò chiedo alla Camera di voler deliberare che anche questo progetto sia ripreso allo stato di relazione.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, anche la proposta del deputato Lazzaro s'intenderà approvata.

(È approvata.)

CORTE. Nella passata Sessione io ebbi l'onore di presentare alla Camera due disegni di legge: il primo, d'accordo col mio onorevole amico il deputato Maurigi, per una riforma elettorale, ed un secondo per l'abrogazione degli articoli 8 e 110 della legge comunale e provinciale. La Camera ha preso in considerazione quei due progetti. Del primo è stata già presentata la relazione; il secondo è stato allo studio durante sette mesi, e finora la relazione non è presentata. (V. *Stampato*, n° 26 e 27.)

Io desidererei che quei due schemi fossero ripresi allo stato in cui furono lasciati. E mi permetto di aggiungere che, esprimendo questo voto, non faccio troppo il mio interesse, perchè, special-